

PERSONE RICHIEDENTI ASILO: UNA RETE DI VOLONTARI A SERVIZIO DELL'INTEGRAZIONE

di MARCO DI FEO

L'AZIONE CHE CARITAS TICINO HA SVOLTO NELL'ANNO E MEZZO DI MANDATO PER IL COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO TICINESE RIVOLTO ALLE PERSONE RICHIEDENTI ASILO SI È ARTICOLATO IN TRE ATTIVITÀ: LA COSTITUZIONE DI UNA RETE TERRITORIALE, IL SUO AMPLIAMENTO, IL SUO COORDINAMENTO.

Complessivamente, Caritas Ticino ritiene soddisfacenti i risultati raggiunti, alla luce degli obiettivi del mandato che erano i seguenti:

- muoversi sul territorio per far emergere le varie realtà del volontariato ticinese che si occupano delle persone richiedenti asilo.
- proporre loro di far parte di una rete finalizzata allo scambio di informazioni e alla promozione di possibili sinergie.
- fungere da intermediario super-partes tra le stesse realtà di volontariato aderenti alla rete, in modo da favorire una loro crescente capacità di interazione.

Da una situazione iniziale in cui i referenti sembravano un numero esiguo - circa una decina e per lo più legati a pensioni e ai centri di prima accoglienza - il lavoro sul territorio ha fatto emergere una fitta rete di attori sociali: più di 40 tra associazioni, gruppi e singoli volontari, per un totale di persone impegnate che supera le 400 unità. Attualmente hanno aderito alla rete 31 soggetti contattati che rappresentano circa 300 volontari. Accanto alla quantità, che non è ancora esaurita in quanto il lavoro di mappatura continua e continuano ad emergere nuovi progetti e nuovi gruppi di volontari, colpisce la ricchezza d'iniziative proposte: raccolta abiti, corsi di lingua, sostegno allo studio individuale, momenti di formazione, iniziative di educazione civica, giornate condivise nella natura e nell'arte, laboratori manuali ed artistici, accompagnamento alle persone, momenti ricreativi per adulti e bambini, assistenza legale, accompagnamento alle ragazze madri. Alla luce del lavoro svolto, possiamo oggi tracciare un quadro più realistico del mondo del volontariato ticinese.

Al di là dei dati quantitativi, che comunque evidenziano in modo oggettivo lo scarto tra la situazione attuale e lo stato iniziale dei lavori, Caritas Ticino intende soprattutto

sottolineare gli aspetti qualitativi prodotti almeno in parte anche dal suo lavoro e che si possono sintetizzare in nuove forme di collaborazione e di sinergia su tre livelli:

1. *tra le Organizzazioni sociali - Caritas Ticino, SOS Ticino e Croce Rossa Ticino - che oggi sono sempre più consapevoli dell'opportunità di comunicare ed interagire, ciascuna nel rispetto della propria identità e del proprio mandato, nell'ottica comune di un'integrazione sociale sempre più efficace.*

2. *tra queste stesse Organizzazioni ed il mondo del volontariato, che appare pian piano sempre più consapevole ed informato circa i processi e le priorità dell'integrazione.*

3. *tra le varie Associazioni di volontariato che fanno parte della rete, che, attraverso il lavoro di mediazione di Caritas Ticino, hanno potuto condividere esperienze (vedi ad es. la giornata dedicata alla raccolta delle castagne), partecipare a momenti di formazione dedicati, scambiarsi materiali (abiti, oggettistica, strumenti didattici,) e know how, far circolare richieste e informazioni, coinvolgere nuovi volontari e raccogliere informazioni utili per partecipare ai bandi di settore.*

L'auspicio per il futuro è soprattutto quello che il volontariato locale si apra sempre di più ad un logica territoriale che moltiplichi le risorse e le possibilità di tutti.

Piano piano si sta cercando non solo di creare le migliori condizioni possibili per l'integrazione delle persone richiedenti asilo, ma anche di porre rimedio a situazioni di isolamento o addirittura di contrapposizione tra gli operatori della solidarietà, al fine di costituire una rete sociale effettivamente capace di cooperare nell'interesse di un comune bene collettivo.

Tutto ciò richiederà un intenso impegno, sia per proseguire in modo fruttuoso il lavoro di coordinamento, sia per implementare nuove strategie e nuovi strumenti finalizzati all'animazione della rete a servizio dell'integrazione.

Il fine ultimo di Caritas Ticino è quello di promuovere un'interazione tra gli attori del territorio tanto abituale e spontanea, da non aver più bisogno della sua mediazione, del suo coordinamento.

Caritas Ticino ringrazia tutti coloro che hanno aderito ed aderiranno a questo lavoro di rete e volge lo sguardo verso il futuro, nella speranza di assistere alla piena fioritura di un territorio solidale e felicemente integrato. ■